

**SCHEDA PROGETTO PER L'IMPIEGO DI VOLONTARI IN  
SERVIZIO CIVILE IN ITALIA**

**ENTE**

1) *Ente proponente il progetto:*

**ASSOCIAZIONE ITALIANA SCLEROSI MULTIPLA – A.I.S.M. – ONLUS**

**Sede Nazionale AISM di Genova**

**Via Operai, 40 - 16149 Genova**

**tel. 010/27131 –fax n. 010/2713205**

**www.aism.it**

**[aism@aism.it](mailto:aism@aism.it)**

**[serviziocivile@aism.it](mailto:serviziocivile@aism.it)**

**AISM – 40 anni di impegno a 360 gradi per un mondo libero dalla sclerosi multipla**

L'Associazione Italiana Sclerosi Multipla (AISM) è stata fondata nel 1968 per rappresentare i diritti e le speranze delle persone con sclerosi multipla. In quarant'anni di attività, l'Associazione è cresciuta, diventando una delle più importanti realtà nel panorama del non profit italiano, riconosciuta con personalità giuridica dal 22.9.1981 (DPR 897), l'AISM dal 1998 è ONLUS, Organizzazione Non Lucrativa di Utilità Sociale, Associazione di Promozione Sociale iscritta al n. 5 del Registro Nazionale presso il Ministero del Welfare ed Ente con carattere di volontariato. Nel 1998 AISM ha affidato il compito di promuovere, indirizzare e finanziare la ricerca scientifica sulla sclerosi multipla alla Fondazione Italiana Sclerosi Multipla (FISM), anch'essa ONLUS, che oggi finanzia in Italia il 70% della ricerca sulla sclerosi multipla. L'AISM è l'unica organizzazione che in Italia interviene a 360 gradi sulla sclerosi multipla attraverso la promozione, l'orientamento e il finanziamento della ricerca scientifica, la promozione e l'erogazione di servizi nazionali e locali, la rappresentanza e l'affermazione dei diritti delle persone con SM affinché siano pienamente partecipi e autonome.

Oggi, come già nel 1968, la persona con SM è protagonista in AISM. La figura di riferimento attorno alla quale, attraverso un confronto continuo, vengono definiti gli obiettivi e le azioni dell'Associazione. Idee, progetti innovativi, informazione, progetti di ricerca scientifica, raccolta fondi tendono tutto verso un unico obiettivo: riconoscere i diritti alle persone con SM quali il diritto alla salute e alle cure mediche, il diritto al lavoro, all'accessibilità e alla piena inclusione sociale. "Un mondo libero dalla sclerosi multipla" è la visione dell'Associazione.

La Sede Nazionale dell'AISM e della sua Fondazione, situata a Genova, cura la definizione, l'attuazione e il coordinamento dei programmi, i servizi di supporto e di coordinamento dell'articolazione territoriale, i servizi nazionali di informazione, di consulenza e di supporto indirizzati alle persone con SM come il Numero Verde 800.80.30.28, il sito internet

[www.aism.it](http://www.aism.it), la Biblioteca AISM, l'attività editoriale articolata in quattro distinte riviste, periodici e pubblicazioni. Coordina, inoltre, le attività di raccolta fondi, di sensibilizzazione e di comunicazione, i servizi alla persona con SM e la formazione degli operatori sanitari e sociali, la promozione e il finanziamento della ricerca scientifica e le relazioni istituzionali per l'affermazione dei diritti delle persone con SM, coinvolgendo e organizzando le Sezioni e i volontari.

La rete è la struttura organizzativa di riferimento attraverso la quale AISM si è sviluppata sul territorio, per essere vicina alle persone con SM "ovunque esse siano". Composta da: 144 realtà locali tra Sezioni provinciali e Gruppi Operativi e Coordinamenti Regionali che fanno riferimento alla Sede Nazionale di Genova, un Centro per la promozione dell'autonomia e di turismo sociale e 9 centri sociali e riabilitativi. AISM può contare oggi sul supporto di 10.000 volontari di cui 6.000 continuativi e oltre 500 giovani in Servizio Civile Nazionale, la rete ha il compito di organizzare e di coordinare sul territorio i volontari per erogare i servizi alle persone con SM, per affermare i diritti delle persone con SM presso le istituzioni locali, per sensibilizzare la comunità locale sui temi della sclerosi multipla, per raccogliere i fondi per finanziare la loro attività e la ricerca scientifica.

I servizi alla persona con SM sono un ambito di attività che riveste un ruolo fondamentale in AISM nel contesto del miglioramento della qualità di vita delle persone con SM. I Servizi alla persona si dividono in due macro aree:

-i servizi erogati dalla Sede Nazionale;

-i servizi erogati dalle Sezioni sul territorio direttamente alle persone con SM e ai loro familiari.

AISM affronta i bisogni di assistenza della persona con SM operando, in primo luogo, per il miglioramento continuo della qualità dei servizi sanitari e sociali erogati dagli enti pubblici. Nel momento in cui gli enti pubblici non possono assicurare un servizio di qualità, AISM interviene direttamente o attraverso il coinvolgimento di terzi soggetti nell'erogazione di assistenza sanitaria e sociale. Operativamente agisce proponendo modalità di azione concertate con l'ente pubblico, privilegiando le intese e le convenzioni e collocando il proprio intervento nel contesto della pianificazione territoriale sanitaria e sociale. I servizi sociali e sanitari AISM sul territorio sono erogati attraverso la rete delle Sezioni provinciali; i Centri sociali ed i Centri sanitari dell'Associazione; la Casa Vacanze di Lucignano (Arezzo).

Sono più di un milione le ore erogate in servizi sanitari e sociali pari ad un capitale sociale di circa 13 milioni di euro. Di queste ore 917 mila sono erogate in servizi sul territorio; 120 mila ore di assistenza sono fornite dalla Sede nazionale e dalla Casa Vacanze di Lucignano; oltre 44.550 ore sono gestiti da terzi a livello nazionale e locale per mezzo di convenzioni e accordi di appalto tra AISM e cooperative o società di somministrazione di servizi assistenziali.

il 90% dei servizi sociali è sviluppato presso le Sezioni provinciali e comprende: trasporto, attività ricreative, segretariato sociale, supporto e promozione all'autonomia della persona, consulenza sociale, telefono amico, attività culturali, supporto al ricovero ospedaliero, aiuto economico, vacanze assistite, ritiro e consegna farmaci, attività di benessere, consulenza legale.

AISM nel 2007 ha erogato sul territorio complessivamente 210.671 ore di servizi sanitari, il 73 per cento delle quali erogate dai Centri sanitari. AISM eroga servizi sanitari quali: supporto psicologico, fisiochinesiterapia domiciliare e ambulatoriale, visite specialistiche e terapie fisiche, terapia occupazionale, logopedia, assistenza infermieristica domiciliare e ambulatoriale. I Centri sono coordinati direttamente dalla Sede Nazionale e nascono per offrire in modo organico e integrato una risposta complessa ai bisogni assistenziali derivanti dalla sclerosi multipla.

Dal punto di vista strategico le scelte dell'Associazione nell'ambito dei servizi hanno sempre privilegiato la ricerca di risposte innovative ai bisogni emergenti delle persone con SM con l'obiettivo di offrire loro un maggior numero di opportunità per entrare in contatto con essa ed utilizzare i suoi supporti secondo modalità corrispondenti alle esigenze dei singoli. Quest'approccio ha condotto negli anni a una regolare attività di ricerca e sviluppo che consiste nella messa a punto di indagini periodiche grazie alle quali l'associazione è in grado di proporre, accanto ai servizi strutturati, nuove attività sperimentali per tipologia di canali e strumenti utilizzati. Da questo tipo di analisi sono nati i progetti innovativi. Progetti pilota che AISM sviluppa sulla base delle esigenze emerse dalla continua attività di dialogo e di ascolto delle persone con SM. Successivamente a una eventuale fase pilota, di verifica e di valutazione, il progetto entra a far parte dei servizi erogati dall'associazione.

2) *Codice di accreditamento:*

NZ00482

3) *Albo e classe di iscrizione:*

Albo Nazionale

1°

## CARATTERISTICHE PROGETTO

4) *Titolo del progetto:*

**PROGETTO DI ASSISTENZA SOCIALE E DI EMPOWERMENT PER LE PERSONE CON SM E PATOLOGIE SIMILARI 2009**

5) *Settore ed area di intervento del progetto con relativa codifica (vedi allegato 3):*

**A 06 – ASSISTENZA DISABILI**

6) *Descrizione del contesto territoriale e/o settoriale entro il quale si realizza il progetto con riferimento a situazioni definite, rappresentate mediante indicatori misurabili:*

## **A) DESCRIZIONE DEL CONTESTO NAZIONALE**

### **1) La Sclerosi Multipla**

**Ogni 4 ore nel nostro Paese una persona riceve la diagnosi di sclerosi multipla. La sclerosi multipla ha inizio perlopiù tra i 20 e i 30 anni**, il periodo di vita più ricco di progetti nello studio, nel lavoro, in famiglia, nei figli e nelle relazioni sociali. **Ad essere maggiormente colpiti sono i giovani e le donne**. Quest'ultime sono il doppio rispetto agli uomini. **In Italia in 57 mila famiglie c'è almeno una persona con sclerosi multipla.**

Cronica, invalidante e imprevedibile, la sclerosi multipla è una delle malattie più gravi del sistema nervoso centrale.

**Le cause della malattia sono tuttora sconosciute.** Gli esperti la classificano tra le patologie di tipo **auto-immune**. La sclerosi multipla o **sclerosi a placche** è una malattia di tipo infiammatorio che causa la progressiva distruzione della mielina, la guaina che protegge le fibre nervose determinando con l'andare del tempo la comparsa di cicatrici sparse (**le placche**). Ciò fa sì che la trasmissione degli impulsi nervosi viene rallentata o bloccata. Le conseguenze sono vari tipi di disturbi, tra cui quelli motori, dell'equilibrio, della vista, della parola e della funzione degli sfinteri. Azioni più semplici, quindi, come camminare, leggere, parlare e prendere in mano un oggetto possono essere rese difficili dalla malattia.

Nel complesso, il quadro clinico è caratterizzato dal manifestarsi di uno o più di questi sintomi, variamente associati tra loro, che si susseguono nel tempo. Uno dei più frequenti 'campanelli d'allarme' è **la sensazione di fatica, presente nel 85% delle persone con SM** associata ad altri sintomi o talvolta anche qualche tempo prima che la malattia venga diagnosticata.

**Di sclerosi multipla non si muore ma l'imprevedibilità del suo decorso**, le implicazioni fisiche che ne derivano (nell'80% dei casi la malattia porta ad una disabilità) hanno conseguenze psicologiche, sociali ed economiche.

L'attacco del sistema immunitario alla mielina, infatti, non è costante: ci possono essere periodi in cui la malattia è improvvisamente aggressiva e altri periodi di quiete, più o meno lunghi. Ogni attacco si presenta in modo diverso, con sintomi ed esiti diversi: ci possono essere dei danni permanenti di varia natura, ma può succedere che i sintomi scompaiano del tutto. Per ogni persona, quindi si crea un quadro clinico molto personale. Si tratta di sintomi capaci di interferire pesantemente nella vita quotidiana della persona peggiorandone la qualità fino, talvolta, a causare la perdita del lavoro e il deterioramento della vita sociale e di coppia.

**La diagnosi precoce è determinante ai fini di un trattamento efficace della sclerosi multipla.** Per una persona neodiagnosticata è fondamentale poter contare su cure e terapie ma è altrettanto importante ricevere informazioni puntuali precise insieme ad un adeguato supporto psicologico.

**Per la sclerosi multipla non è ancora stata trovata una cura risolutiva.** La ricerca scientifica è fondamentale non solo per individuare trattamenti più efficaci ma per trovare una soluzione per la malattia.

## **2) I Costi della SM**

A causa della classe di età colpita all'esordio (giovane- adulta, ossia quella normalmente più produttiva), dal frequente sviluppo di una disabilità di vario grado e della lunga durata della malattia (40 anni in media per persona colpita) si stima che i costi sociali complessivi della Sclerosi Multipla in Italia si aggirano intorno ai **2 miliardi e 200 milioni di euro l'anno**. In particolare per le persone agli esordi della malattia con una disabilità lieve il costo annuo è di **39.000 euro** circa è il costo medio annuo per ogni persona con sclerosi multipla. In particolare in assenza di disabilità utilizzando le terapie il costo medio è di **20.000 euro**, per le persone con disabilità media sale a **32.000** in ragione delle cure effettuate con interferone, per quelle con disabilità grave, ma con ancora un certo grado di autonomia è di **57.000 euro** circa, mentre per coloro non più autosufficienti il costo medio annuo è di circa **71.000 euro**. **I costi di assenza dal lavoro che sono il 28/30% e il costo di assistenza dei familiari arriva a rappresentare il 38/40% dei costi.** Solo per una parte delle persone colpite dalla malattia la sm inoltre condiziona la frequenza delle uscite da casa: chi esce ogni giorno è il 44% delle persone con difficoltà di deambulazione e il 12,5% di quelle che utilizzano la carrozzina. Tra chi prima dell'insorgenza usciva ogni giorno e oggi ha una disabilità più grave, il 17% esce soltanto qualche volta al mese e il 23% alcune volte all'anno. **La Sclerosi Multipla è invalidante nel fisico ma anche dal punto di vista relazionale: il 64% delle persone colpite ha modificato la propria attività lavorativa, il 38% la propria vita di relazione.**

## **B) DESCRIZIONE DEI CONTESTI TERRITORIALI**

### **L'attività dell'AIMS**

**L'Aism sa che senza assistenza non si può vivere bene e vuole fare in modo che le persone con SM possano essere messe in grado di scegliere e continuare a fare, senza problemi, le cose di tutti i giorni.**

I servizi alla persona erogati da Aism su tutto il territorio nazionale attraverso le Sezioni Provinciali consistono principalmente in:

#### Attività sociali

- Segretariato sociale, Consulenza sociale, Disbrigo delle pratiche, Consulenza legale, Aiuto economico, Trasporto, Supporto all'autonomia della persona ( domiciliare ed extradomiciliare), Supporto al ricovero ospedaliero, Telefono amico, Attività ricreative e di socializzazione, Attività culturali, Attività di benessere, Vacanze assistite, Ritiro di farmaci ( in particolare presso i Centri territoriali per la diagnosi e cura della Sclerosi Multipla) e consegna a domicilio

#### Attività sanitarie:

- Fisioterapia ambulatoriale,domiciliare e in acqua, Assistenza infermieristica (domiciliare e ambulatoriale),Terapia occupazionale (ambulatoriale e domiciliare), Supporto psicologico (e interventi psicologici), Logopedia (ambulatoriale e domiciliare), Visite specialistiche.

Si evidenzia, in proposito, che la carenza dei servizi pubblici, l'insufficienza degli stessi, emergenti sia dal Sistema Informativo Sanitario Nazionale e Regionale che dai Sistemi Informativi Sociali e dalle relazioni

consuntive del Piani di Zona, determina che l'Associazione sia impegnata in ogni realtà territoriale provinciale nell'erogazione di tali servizi, in forma sussidiaria o complementare rispetto all'Ente pubblico e privilegiando modalità di co-programmazione e attuazione concertata.

**Ecco nel complesso i dati sui servizi forniti da AISM**

**1.130.232** ore di servizi socio sanitari erogate  
**5.204** telefonate e mail al numero Verde  
**3.600** volumi e articoli catalogati nella biblioteca AISM  
**706.982** ore totali di servizi sociali erogati dalle Sezioni  
 Di cui 556.680 erogate da giovani in servizio civile nel 2007  
**210.671** ore totali di servizi sanitari erogati dalle Sezioni  
 e dai centri riabilitativi  
**123.201** ore totali di assistenza nei centri riabilitativi  
**200** mezzi di trasporto attrezzato  
**2.500.000** km percorsi

12.9 milioni di euro il valore il capitale sociale prodotto dai servizi erogati da AISM

**TABELLA Dati di riferimento settoriali territoriali**

| Regione               | Popolazione Italia* | Stima Persone con SM** | Persone con SM seguite da AISM | Altre Persone con SM in contatto con AISM | Indice conoscenza delle persone con SM | Indice di contatto con altre persone con SM |
|-----------------------|---------------------|------------------------|--------------------------------|---|--|---|
| Lombardia             | 9.515.682           | 8.651                  | 946                            | 535                                       | 10,94%                                 | 6,18%                                       |
| Campania              | 5.790.357           | 5.264                  | 500                            | 402                                       | 9,50%                                  | 7,64%                                       |
| Lazio                 | 5.326.595           | 4.842                  | 645                            | 507                                       | 13,32%                                 | 10,47%                                      |
| Sicilia               | 5.015.297           | 4.559                  | 1.973                          | 1.310                                     | 43,27%                                 | 28,73%                                      |
| Veneto                | 4.759.872           | 4.327                  | 1.371                          | 722                                       | 31,68%                                 | 16,69%                                      |
| Piemonte              | 4.350.521           | 3.955                  | 1.717                          | 893                                       | 43,41%                                 | 22,58%                                      |
| Emilia Romagna        | 4.209.187           | 3.827                  | 1.167                          | 950                                       | 30,50%                                 | 24,83%                                      |
| Puglia                | 4.069.623           | 3.700                  | 363                            | 134                                       | 9,81%                                  | 3,62%                                       |
| Toscana               | 3.630.764           | 3.301                  | 860                            | 652                                       | 26,06%                                 | 19,75%                                      |
| Sardegna              | 1.657.268           | 2.762                  | 930                            | 652                                       | 33,67%                                 | 23,61%                                      |
| Calabria              | 1.998.822           | 1.817                  | 678                            | 84  | 37,31%                                 | 4,62%                                       |
| Liguria***            | 1.609.054           | 1.463                  | 1.692                          | 1.473                                     | 115,67%                                | 100,70%                                     |
| Marche                | 1.533.088           | 1.394                  | 418                            | 298                                       | 29,99%                                 | 21,38%                                      |
| Abruzzo               | 1.307.577           | 1.189                  | 326                            | 199                                       | 27,42%                                 | 16,74%                                      |
| Friuli Venezia Giulia | 1.211.228           | 1.101                  | 320                            | 200                                       | 29,06%                                 | 18,16%                                      |
| Trentino Alto Adige   | 990.650             | 901                    | 27                             | 27  | 3,00%                                  | 3,00%                                       |
| Umbria                | 870.980             | 792                    | 83                             | 55  | 10,48%                                 | 6,95%                                       |
| Basilicata            | 592.541             | 539                    | 108                            | 90  | 20,05%                                 | 16,71%                                      |
| Molise                | 320.361             | 291                    | 15                             | 0   | 5,15%                                  | 0,00%                                       |
| Valle D'Aosta         | 124.491             | 113                    | 80                             | 30  | 70,69%                                 | 26,51%                                      |
| <b>Italia</b>         | <b>58.883.958</b>   | <b>54.786</b>          | <b>14.219</b>                  | <b>9.213</b>                              | <b>25,95%</b>                          | <b>16,82%</b>                               |

### Le Sezioni provinciali dell'AIMS: l'assistenza sul territorio

Il presente progetto si connota come progetto a rete caratterizzato da logiche e modalità operative uniformi, ma con specificità locali.

I contesti territoriali sono stati redatti secondo il seguente modello di schema analitico:

Sezione territoriale AISM di \_\_\_\_\_

| La provincia presenta i seguenti dati epidemiologici            |       |        |                        |
|---|-------|--------|------------------------|
| uomini  | donne | totale | persone con Sm stimate |
|   |       |        |                        |
| Attuale indice di contatto con le persone con Sm del territorio |       |        | %                      |
| Attuale indice di servizio alle persone con SM sul territorio   |       |        | %                      |
| Attuale indice di servizio alle persone contattate              |       |        | %                      |
|   |       |        |                        |
| Persone con Sm in contatto con la sezione                       |       |        |                        |
| Fruitori serviti con regolarità                                 |       |        |                        |
|   |       |        |                        |
| Prestazioni erogate   |       |        |                        |
| Ore di servizio gratuite erogate                                |       |        |                        |

( la scheda raccoglie i dati di ogni provincia)

### Tipologia di servizi erogati da Aism ai fruitori

L'elenco declina i servizi prestati da ogni sezione Aism sul territorio

#### Risorse a disposizione

|                                   |
|-----------------------------------|
| VOLONTARI AISM                    |
| VOLONTARI IN SERVIZIO CIVILE 2007 |
| DIPENDENTI A TEMPO INDETERMINATO  |
| COLLABORATORI A PROGETTO          |

La tabella indica le risorse utilizzate per lo svolgimento dei servizi di assistenza

### Situazione territoriale in ambito di servizi

Breve descrizione della situazione attuale dei servizi erogati dagli enti pubblici alle persone con Sclerosi multipla sul territorio.

**Il presente contesto territoriale specifico viene presentato da tutte le sezioni aderenti al progetto e nello specifico :**

| N  | SEZIONE PROVINCIALE AISM ONLUS                    |
|----|---|
| 1  | SEZIONE PROVINCIALE AISM ONLUS DI AGRIGENTO       |
| 2  | SEZIONE PROVINCIALE AISM ONLUS DI ALESSANDRIA     |
| 3  | SEZIONE PROVINCIALE AISM ONLUS DI ANCONA          |
| 4  | SEZIONE PROVINCIALE AISM ONLUS DI AOSTA           |
| 5  | SEZIONE PROVINCIALE AISM ONLUS DI AREZZO          |
| 6  | SEZIONE PROVINCIALE AISM ONLUS DI ASCOLI PICENO   |
| 7  | SEZIONE PROVINCIALE AISM ONLUS DI ASTI            |
| 8  | SEZIONE PROVINCIALE AISM ONLUS DI BARI            |
| 9  | SEZIONE PROVINCIALE AISM ONLUS DI BELLUNO         |
| 10 | SEZIONE PROVINCIALE AISM ONLUS DI BENEVENTO       |
| 11 | SEZIONE PROVINCIALE AISM ONLUS DI BIELLA          |
| 12 | SEZIONE PROVINCIALE AISM ONLUS DI BOLOGNA         |
| 13 | SEZIONE PROVINCIALE AISM ONLUS DI BRESCIA         |
| 14 | SEZIONE PROVINCIALE AISM ONLUS DI BRINDISI        |
| 15 | SEZIONE PROVINCIALE AISM ONLUS DI CAGLIARI        |
| 16 | SEZIONE PROVINCIALE AISM ONLUS DI CALTANISSETTA   |
| 17 | SEZIONE PROVINCIALE AISM ONLUS DI CASERTA         |
| 18 | SEZIONE PROVINCIALE AISM ONLUS DI CATANIA         |
| 19 | SEZIONE PROVINCIALE AISM ONLUS DI CATANZARO       |
| 20 | SEZIONE PROVINCIALE AISM ONLUS DI CHIETI          |
| 21 | SEZIONE PROVINCIALE AISM ONLUS DI COMO            |
| 22 | SEZIONE PROVINCIALE AISM ONLUS DI COSENZA         |
| 23 | SEZIONE PROVINCIALE AISM ONLUS DI CREMONA         |
| 24 | SEZIONE PROVINCIALE AISM ONLUS DI CROTONE         |
| 25 | SEZIONE PROVINCIALE AISM ONLUS DI CUNEO           |
| 26 | SEZIONE PROVINCIALE AISM ONLUS DI ENNA            |
| 27 | SEZIONE PROVINCIALE AISM ONLUS DI FERRARA         |
| 28 | SEZIONE PROVINCIALE AISM ONLUS DI FIRENZE         |
| 29 | SEZIONE PROVINCIALE AISM ONLUS DI FORLI' e CESENA |
| 30 | SEZIONE PROVINCIALE AISM ONLUS DI FROSINONE       |
| 31 | SEZIONE PROVINCIALE AISM ONLUS DI GENOVA          |
| 32 | SEZIONE PROVINCIALE AISM ONLUS DI GORIZIA         |
| 33 | SEZIONE PROVINCIALE AISM ONLUS DI GROSSETO        |
| 34 | SEZIONE PROVINCIALE AISM ONLUS DI IMPERIA         |
| 35 | SEZIONE PROVINCIALE AISM ONLUS DI L'AQUILA        |
| 36 | SEZIONE PROVINCIALE AISM ONLUS DI LECCE           |
| 37 | SEZIONE PROVINCIALE AISM ONLUS DI LIVORNO         |
| 38 | SEZIONE PROVINCIALE AISM ONLUS DI LUCCA           |
| 39 | SEZIONE PROVINCIALE AISM ONLUS DI MACERATA        |
| 40 | SEZIONE PROVINCIALE AISM ONLUS DI MASSA CARRARA   |
| 41 | SEZIONE PROVINCIALE AISM ONLUS DI MATERA          |
| 42 | SEZIONE PROVINCIALE AISM ONLUS DI MESSINA         |
| 43 | SEZIONE PROVINCIALE AISM ONLUS DI MILANO          |
| 44 | SEZIONE PROVINCIALE AISM ONLUS DI MODENA          |
| 45 | SEZIONE PROVINCIALE AISM ONLUS DI NAPOLI          |
| 46 | SEZIONE PROVINCIALE AISM ONLUS DI NOVARA          |
| 47 | SEZIONE PROVINCIALE AISM ONLUS DI NUORO           |

|    |   |
|----|---|
| 48 | SEZIONE PROVINCIALE AISM ONLUS DI ORISTANO        |
| 49 | SEZIONE PROVINCIALE AISM ONLUS DI PALERMO         |
| 50 | SEZIONE PROVINCIALE AISM ONLUS DI PARMA           |
| 51 | SEZIONE PROVINCIALE AISM ONLUS DI PAVIA           |
| 52 | SEZIONE PROVINCIALE AISM ONLUS DI PERUGIA         |
| 53 | SEZIONE PROVINCIALE AISM ONLUS DI PESARO E URBINO |
| 54 | SEZIONE PROVINCIALE AISM ONLUS DI PESCARA         |
| 55 | SEZIONE PROVINCIALE AISM ONLUS DI PISA            |
| 56 | SEZIONE PROVINCIALE AISM ONLUS DI PISTOIA         |
| 57 | SEZIONE PROVINCIALE AISM ONLUS DI PORDENONE       |
| 58 | SEZIONE PROVINCIALE AISM ONLUS DI POTENZA         |
| 59 | SEZIONE PROVINCIALE AISM ONLUS DI RAGUSA          |
| 60 | SEZIONE PROVINCIALE AISM ONLUS DI REGGIO CALABRIA |
| 61 | SEZIONE PROVINCIALE AISM ONLUS DI REGGIO EMILIA   |
| 62 | SEZIONE PROVINCIALE AISM ONLUS DI RIMINI          |
| 63 | SEZIONE PROVINCIALE AISM ONLUS DI ROMA            |
| 64 | SEZIONE PROVINCIALE AISM ONLUS DI SALERNO         |
| 65 | SEZIONE PROVINCIALE AISM ONLUS DI SASSARI         |
| 66 | SEZIONE PROVINCIALE AISM ONLUS DI SAVONA          |
| 67 | SEZIONE PROVINCIALE AISM ONLUS DI SIENA           |
| 68 | SEZIONE PROVINCIALE AISM ONLUS DI SIRACUSA        |
| 69 | SEZIONE PROVINCIALE AISM ONLUS DI TARANTO         |
| 70 | SEZIONE PROVINCIALE AISM ONLUS DI TERAMO          |
| 71 | SEZIONE PROVINCIALE AISM ONLUS DI TERNI           |
| 72 | SEZIONE PROVINCIALE AISM ONLUS DI TRAPANI         |
| 73 | SEZIONE PROVINCIALE AISM ONLUS DI TRIESTE         |
| 74 | SEZIONE PROVINCIALE AISM ONLUS DI UDINE           |
| 75 | SEZIONE PROVINCIALE AISM ONLUS DI VARESE          |
| 76 | SEZIONE PROVINCIALE AISM ONLUS DI VERONA          |
| 77 | SEZIONE PROVINCIALE AISM ONLUS DI VIBO VALENTIA   |
| 78 | SEZIONE PROVINCIALE AISM ONLUS DI VITERBO         |

7) *Obiettivi del progetto:*

**Obiettivi generali**

Dato questo contesto generale e territoriale, e allo scopo di rispondere ai bisogni della persona con SM riassumibili nella esigenza di:

- superamento della condizione di disabilità e non autosufficienza (nella vita quotidiana, nella mobilità, nello specifico ambiente di vita), prima di tutto attraverso l'evocazione delle risorse e l'autonomia individuale e familiare

il progetto si prefigge di raggiungere i seguenti obiettivi generali:

- potenziare ed ampliare la rete associativa dei servizi di assistenza alle persone con SM e patologie similari, con particolare attenzione alle situazioni di maggior fragilità a rischio di non inclusione sociale;
- promuovere e favorire all'interno delle reti di promozione e protezione sociale, il sostegno alla famiglia nelle attività di assistenza, cura e recupero delle persone con SM, con particolare attenzione alle problematiche relazionali connesse alla convivenza con la disabilità;
- sostenere la realizzazione del progetto individuale della persona con SM eliminando gli ostacoli che limitano il pieno sviluppo della persona umana nell'ottica di un miglioramento continuo della qualità della vita;
- creare le condizioni necessarie all'impostazione di un programma di cambiamento dei comportamenti, agendo sul modo di vivere e affrontare la patologia e la disabilità da parte delle persone affette da SM e patologie similari;
- valorizzare, anche attraverso un'adeguata formazione, il ruolo di cittadinanza attiva dei volontari in Servizio Civile Nazionale, rendendoli portatori di principi di solidarietà sociale e di promozione delle pari opportunità;
- collaborare con i soggetti pubblici e con le organizzazioni locali di utilità sociale nella progettazione, erogazione, monitoraggio e valutazione di servizi socio-sanitari;
- creare, in definitiva, maggiori opportunità di integrazione sociale e di empowerment per la persona e la famiglia.

**Obiettivi specifici riferiti ai contesti territoriali**

Di seguito il modello di pianificazione utilizzato.

Ogni Sezione Provinciale aderente a questo progetto, indica:

**Obiettivi quantitativi / indicatori di risultato**

|   |   |
|---|---|
| Numero fruitori che si intendono raggiungere con il progetto    |   |
| Obiettivo numero totale dei fruitori serviti con regolarità     |   |
| Obiettivo indice di servizio alle persone con Sm del territorio | % |
| Obiettivo indice di servizio alle persone contattate            | % |

### **Obiettivi qualitativi**

- Ampliare il raggio di azione dei servizi anche sul territorio provinciale più disagiato dove le persone con SM sono più isolate, potenziando la possibilità delle stesse di usufruire di opportunità per il miglioramento della qualità di vita
- Migliorare, attraverso l'azione dei ragazzi in servizio civile, la conoscenza delle problematiche legate alla disabilità e all'handicap e favorire una crescita "culturale" del territorio

*8)Descrizione del progetto e tipologia dell'intervento che definisca dal punto di vista sia qualitativo che quantitativo le modalità di impiego delle risorse umane con particolare riferimento al ruolo dei volontari in servizio civile:*

### **8.1 Piani di attuazione previsti per il raggiungimento degli obiettivi**

Tenendo conto che negli anni 2004/2007 il 45% delle ore di servizi di assistenza erogate dell'Associazione è stato reso possibile grazie ai Volontari in Servizio Civile l'Aism ha inserito la partecipazione ai bandi progetti di servizio civile come attività strategica e quindi ha strutturato un Ufficio dedicato che lavora l'intero anno.

In questo senso per ciò che riguarda i piani di attuazione occorre specificare una doppia attività e una doppia pianificazione:

**1° fase:** comprende tutto il lavoro preparatorio alla progettazione in rete e alla formazione degli operatori che gestiscono localmente il servizio civile ( OLP, Tutor, formatori specialistici)

**2° fase:** comprende tutte le attività relative alla accoglienza dei ragazzi, all'accompagnamento al servizio, al monitoraggio delle attività e della motivazione, all'analisi degli scostamenti rispetto agli obiettivi per la nuova progettazione. Più in dettaglio:

#### **1° FASE**

- Mappatura delle persone con SM per territorio e delle relative caratteristiche per ideazione e primo studio di sviluppo operativo del progetto
- Rilevazione e analisi dei bisogni espressi dalle persone con SM del territorio e della domanda insoddisfatta presso la rete integrata dei servizi socio-sanitari territoriali
- Rilevazione dei dati degli interventi di assistenza erogati a livello territoriale da strutture pubbliche e private
- Confronto con l'andamento storico ed analisi della domanda soddisfatta ed insoddisfatta per definizione del rapporto ottimale e sostenibile fruitori/servizi
- Incrocio e lettura dei dati per la rilevazione delle aree di non funzionamento dei servizi pubblici e di possibile interventi in sussidiarietà" delle Sezioni Aism
- definizione degli obiettivi operativi da raggiungere
- stesura delle schede territoriali per definizione contesto e specificazione degli obiettivi locali
- Individuazione e formazione di tutte le persone che, a titolo diverso, intervengono nel processo di servizio civile.

## 2° FASE

- Diffusione dei progetti approvati e delle “ buone prassi di gestione” per tutte le figure coinvolte nel processo di servizio civile
- Formazione generale e specialistica dei ragazzi
- Avvio dei servizi previsti dal progetto con attività di accoglienza che prevedono:
  - Incontro con gli utenti destinatari dei servizi per la presentazione del progetto e del ruolo dei ragazzi in SC
  - Presentazione dei ragazzi in SC al Consiglio Direttivo Provinciale e ai volontari Aism
  - Accompagnamento dei ragazzi in SC nella presa di contatto con l’utente finale
- erogazione dei servizi di assistenza sociale (Segretariato sociale, Consulenza sociale, Disbrigo delle pratiche, Consulenza legale, Aiuto economico, Trasporto, Supporto all’autonomia della persona domiciliare ed extradomiciliare, Supporto al ricovero ospedaliero, Telefono amico, Attività ricreative e di socializzazione, Attività culturali, Attività di benessere, Vacanze assistite, Ritiro di farmaci) e di assistenza sanitaria (Fisioterapia ambulatoriale, domiciliare e in acqua, Assistenza infermieristica domiciliare e ambulatoriale, Terapia occupazionale ambulatoriale e domiciliare, Supporto psicologico e interventi psicologici, Logopedia ambulatoriale e domiciliare, Visite specialistiche) in forma integrata tra Associazione e Rete dei Servizi socio-sanitari territoriali
- monitoraggio in itinere dell’andamento dei servizi, della soddisfazione degli utenti e della motivazione dei ragazzi
- Valutazione finale quantitativa e qualitativa degli lavoro fatto e del livello di raggiungimento degli obiettivi dati

### 8.2 Complesso delle attività previste per la realizzazione dei piani di attuazione.

#### GANNT DI PROGETTO – 1° FASE

| FASI DEL PIANO DI ATTIVITA'/MESI  | 1 | 2 | 3 | 4 | 5 | 6 | 7 | 8 | 9 | 10 | 11 | 12 |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|----|----|----|
| Mappatura delle persone con SM per territorio e delle relative caratteristiche per ideazione e primo studio di sviluppo operativo del progetto                                | x | x |   |   |   |   |   |   |   |    |    |    |
| Rilevazione e analisi dei bisogni espressi dalle persone con SM del territorio e della domanda insoddisfatta presso la rete integrata dei servizi socio-sanitari territoriali |   | x |   |   |   |   |   |   |   |    |    |    |
| Rilevazione dei dati degli interventi di assistenza erogati a livello territoriale da strutture pubbliche e private   |   | x | x | x |   |   |   |   |   |    |    |    |
| Confronto con l’andamento storico ed analisi della domanda soddisfatta ed insoddisfatta per definizione del rapporto ottimale e sostenibile fruitori/servizi                  |   |   |   |   | x |   |   |   |   |    |    |    |
| Incrocio e lettura dei dati per la rilevazione delle aree di non funzionamento dei servizi pubblici e di possibile interventi in “sussidiarietà” delle Sezioni Aism           |   |   |   |   |   | x |   |   |   |    |    |    |

|   |  |  |  |  |  |  |  |   |   |   |   |   |  |  |   |
|---|--|--|--|--|--|--|--|---|---|---|---|---|--|--|---|
| Definizione degli obiettivi operativi da raggiungere  |  |  |  |  |  |  |  | x | x |   |   |   |  |  |   |
| Stesura delle schede territoriali per definizione contesto e specificazione degli obiettivi locali                  |  |  |  |  |  |  |  |   |   | x | x |   |  |  |   |
| Individuazione e formazione di tutte le persone che, a titolo diverso, intervengono nel processo di servizio civile |  |  |  |  |  |  |  |   |   |   |   | x |  |  | x |

### GANNT DI PROGETTO – 2° FASE

| FASI DEL PIANO DI ATTIVITA'/MESI   | 1 | 2 | 3 | 4 | 5 | 6 | 7 | 8 | 9 | 10 | 11 | 12 |
|--|---|---|---|---|---|---|---|---|---|----|----|----|
| Diffusione dei progetti approvati e delle “ buone prassi di gestione” per tutte le figure coinvolte nel processo di servizio civile  | x |   |   |   |   |   |   |   |   |    |    |    |
| Formazione generale e specialistica dei ragazzi  |   | x |   |   |   |   |   |   |   |    |    |    |
| Avvio dei servizi previsti dal progetto con attività di accoglienza che prevedono: <ul style="list-style-type: none"> <li>○ Incontro con gli utenti destinatari dei servizi per la presentazione del progetto e del ruolo dei ragazzi in SC</li> <li>○ Presentazione dei ragazzi in SC al Consiglio Direttivo Provinciale e ai volontari Aism</li> <li>○ Accompagnamento dei ragazzi in SC nella presa di contatto con l’utente finale</li> </ul>  |   |   | x |   |   |   |   |   |   |    |    |    |
| Erogazione dei servizi di assistenza sociale (Segretariato sociale, Consulenza sociale, Disbrigo delle pratiche, Consulenza legale, Aiuto economico, Trasporto, Supporto all’autonomia della persona domiciliare ed extradomiciliare, Supporto al ricovero ospedaliero, Telefono amico, Attività ricreative e di socializzazione, Attività culturali, Attività di benessere, Vacanze assistite, Ritiro di farmaci) e di assistenza sanitaria (Fisioterapia ambulatoriale, domiciliare e in acqua, Assistenza infermieristica domiciliare e ambulatoriale, Terapia occupazionale ambulatoriale e domiciliare, Supporto psicologico e interventi psicologici, Logopedia ambulatoriale e domiciliare, Visite specialistiche) in forma integrata tra Associazione e Rete dei Servizi socio-sanitari territoriali | x |   | x | x | x | x | x | x | x | x  | x  | x  |
| monitoraggio in itinere dell’andamento dei servizi, della soddisfazione degli utenti e della motivazione dei ragazzi   |   |   |   | x |   | x |   | x |   | x  |    | x  |
| Valutazione finale quantitativa e qualitativa degli lavoro fatto e del livello di raggiungimento degli obiettivi dati  |   |   |   |   |   |   |   |   |   |    |    |    |
|  |   |   |   |   |   |   |   |   |   |    |    |    |

### 1° FASE

| SOTTOFASI  | ATTIVITA'  | Indicatori di risultato- KPI (laddove presenti)   |
|--|--|---|
| Mappatura delle persone con SM per territorio e delle relative caratteristiche per ideazione e primo studio di sviluppo operativo del progetto | <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Acquisizione dati dei software di gestione dell’Aism sui fruitori</li> <li>▪ Acquisizione dati Istat sulla disabilità</li> <li>▪ confronto dato epidemiologico con dato di persone seguite</li> </ul> | <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ <i>Indice di copertura territoriale Aism ( 80%)</i></li> <li>▪ <i>Indice di penetrazione territoriale Aism ( 60%)</i></li> <li>▪ <i>Indice di incremento dei servizi erogati ( 30%)</i></li> </ul> |

|  |   |   |
|--|---|---|
|  | <p>e in contatto con AISM combinato con dati forniti dalle Istituzioni socio-sanitarie locali. Intercettazione di altre persone con SM non ancora in contatto con AISM attraverso infopoint, sito internet, numero verde associative, eventi di sensibilizzazione, convegni</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Analisi dei dati dell'anno precedente su ore/servizi erogati e domanda</li> <li>▪ Valutazione delle risorse Aism per la definizione dei primi obiettivi</li> </ul>   |   |
| <p>Rilevazione e analisi dei bisogni espressi dalle persone con SM del territorio e della domanda insoddisfatta presso la rete integrata dei servizi socio-sanitari territoriali</p> | <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Invio schede conoscitive alle Sezioni territoriali per la rilevazione analitica della domanda</li> <li>▪ Analisi degli scostamenti fra domanda e servizi offerti</li> <li>▪ analisi della domanda attraverso appositi strumenti (scheda rilevazione bisogni individuali e procedura modello ISEE – indicatore situazione economica equivalente già in uso presso Comuni italiani)</li> <li>▪ Analisi della necessità di incremento dei servizi</li> </ul>  | <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ <i>Indice di copertura delle schede territoriali ( 90)%</i></li> <li>▪ <i>Indice di riduzione dello scostamento fra domanda e servizi offerti ( 30%)</i></li> <li>▪ <i>Rapporto persone con Sm/fruitori</i></li> </ul> |
| <p>Rilevazione dei dati degli interventi di assistenza erogati a livello territoriale da strutture pubbliche e private</p>   | <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Invio schede conoscitive alle Sezioni per la rilevazione analitica dei servizi offerti su ogni territorio.</li> <li>▪ Analisi dei dati afferenti dai centri clinici di riferimento</li> <li>▪ collazione dei dati dei servizi AISM (tipologia servizi, volume prestazioni, distribuzione geografica degli interventi, etc.) con analoghi dati forniti dalle Istituzioni socio-sanitarie locali (dati ricavati dai SIRT locali – sistemi informativi reti territoriali – dai piani di zona, dai programmi sociali e sanitari annuali e triennali delle Regioni, etc.):</li> </ul> | <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ <i>indice di copertura delle schede territoriali ( 90%)</i></li> </ul>   |
| <p>Confronto con l'andamento storico ed analisi della domanda soddisfatta ed insoddisfatta per definizione del rapporto ottimale e sostenibile fruitori/servizi</p>                  | <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Focus group con campione di utenti</li> <li>▪ Confronto con volontari ed operatori per la definizione degli standard del servizio</li> <li>▪ analisi curva della domanda e</li> </ul>  | <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ <i>Indice di rapporto fruitore/ore dedicate ottimale</i></li> <li>▪ <i>Indice di rapporto incremento fruitore/ore dedicate</i></li> </ul>  |

|   |   |  |
|---|---|--|
|   | dell'offerta di servizio e analisi sacche di richiesta di prestazioni insoddisfatta secondo criteri di segmentazione  |  |
| Incrocio e lettura dei dati per la rilevazione delle aree di non funzionamento dei servizi pubblici e di possibile interventi in "sussidiarietà" delle Sezioni Aism | <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Riunioni intersettoriali</li> <li>▪ Incontri con i responsabili dei servizi delle Sezioni territoriali</li> </ul>  |  |
| Definizione degli obiettivi operativi da raggiungere  | <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ definizione di target misurabili, concreti, raggiungibili, di offerta integrata dei servizi (approccio privato in rete con altri soggetti erogatori di servizio del territorio) raggruppati per categorie di beneficiari (criterio fascia di età, indice di disagio, distribuzione geografica, genere, etc.);</li> </ul> |  |
| Stesura delle schede territoriali per definizione contesto e specificazione degli obiettivi locali  | <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Compilazione da parte delle sezioni di schede analitiche di progetto con specificità di obiettivi e dati territoriali</li> <li>▪ Raccolta e controllo delle schede di adesione</li> </ul>  | <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ <i>Indice di copertura delle schede territoriali ( 90%)</i></li> <li>▪ <i>Indice incremento adesioni e richiesta posizioni</i></li> </ul>   |
| Individuazione e formazione di tutte le persone che, a titolo diverso, intervengono nel processo di servizio civile   | <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Organizzazioni di corsi di formazione frontale e in e-learning di:</li> <li>▪ operatori locali di progetto</li> <li>▪ tutor</li> <li>▪ responsabili locali di servizio civile (figura Aism)</li> <li>▪ selettori locali</li> </ul>   | <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ <i>Indice di gradimento dei contenuti</i></li> <li>▪ <i>Indice di gradimento dei docenti</i></li> <li>▪ <i>Indice di gradimento della logistica organizzativa</i></li> <li>▪ <i>Indice di frequenza</i></li> <li>▪ <i>Indice di partecipazione ai corsi e-learning</i></li> </ul> |

2° Fase

| <b>SOTTOFASI</b>   | <b>ATTIVITA'</b>   | <b>Indicatori di risultato- KPI (laddove presenti)</b>  |
|--|--|---|
| Diffusione dei progetti approvati e delle "buone prassi di gestione" per tutte le figure coinvolte nel processo di servizio civile | <ul style="list-style-type: none"> <li>- Incontri territoriali con gli Operatori locali di progetto per la condivisione degli obiettivi del progetto e per l'aggiornamento costante sulla normativa e sulle buone prassi di gestione del progetto</li> <li>-Incontri con i Responsabili locali di Servizio civile ( figura interna Aism) per la condivisione delle indicazioni di progetto e per la rilevazione di aree di carenza informazione</li> </ul> | <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ <i>Indice di partecipazione agli incontri territoriali</i></li> </ul>  |
| Formazione generale e specialistica dei ragazzi  | <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Erogazione della formazione come da sistema Aism</li> </ul>   | <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ <i>Indice di gradimento dei contenuti</i></li> <li>▪ <i>Indice di gradimento dei docenti</i></li> <li>▪ <i>Indice di gradimento</i></li> </ul> |

|   |  |   |
|---|--|---|
|   |  | <i>della logistica organizzativa</i> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ <i>Indice di frequenza</i></li> </ul>   |
| Avvio dei servizi previsti dal progetto con attività di accoglienza   | <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Incontro con gli utenti destinatari dei servizi per la presentazione del progetto e del ruolo dei ragazzi in SC</li> <li>▪ Presentazione dei ragazzi in SC al Consiglio Direttivo Provinciale e ai volontari Aism</li> <li>▪ Accompagnamento dei ragazzi in SC nella presa di contatto con l'utente finale</li> </ul>               |   |
| Erogazione dei servizi di assistenza sociale  | <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Pianificazione dei servizi, attuazione e controllo degli stessi</li> </ul>  | <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ <i>Tutti gli indici rilevabile dal sistema Qualità AISM</i></li> </ul>   |
| Monitoraggio in itinere dell'andamento dei servizi, della soddisfazione degli utenti e della motivazione dei ragazzi  | <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Monitoraggio come da sistema Aism</li> <li>▪ Rilevazione telefonica degli utenti per la rilevazione della qualità percepita</li> <li>▪ Inserimenti dati quantitativi dei servizi su software Aism</li> <li>▪ Visite Aism di verifica e controllo</li> </ul>   |   |
| Valutazione finale quantitativa e qualitativa degli lavoro fatto e del livello di raggiungimento degli obiettivi dati | <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Questionari interni AISM ai ragazzi</li> <li>▪ Relazione finale sul progetto degli OLP</li> <li>▪ Incontri a campione con i Responsabili locali di Servizio civile</li> <li>▪ Analisi dei dati qualitativi e qualitativi provenienti dai Software Aism</li> <li>▪ Incontri intersettoriali con gli "sponsor" di progetto</li> </ul> | <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ <i>Indice di fidelizzazione dei ragazzi in SC come volontari AISM</i></li> <li>▪ <i>Indice di scostamento obiettivi/risultati</i></li> </ul> |

**8.3 Risorse umane complessive necessarie per l'espletamento delle attività previste, specificando se volontari o dipendenti a qualunque titolo dell'ente.**

Presso ogni Sede coinvolta nel Progetto è istituita la figura del Responsabile dei servizi, e del responsabile locale di servizio civile, soggetti dipendenti della Associazione o Volontari, comunque designato sulla base di delibera di conferimento di incarico da ciascun Consiglio Direttivo Provinciale con carattere di stabilità, preposti

- alla organizzazione dei servizi territoriali e alla pianificazione degli interventi
- alla supervisione dell'andamento dei servizi
- al confronto e scambio di informazioni, assieme con il Presidente Provinciale, con le Istituzioni del territorio per la migliore presa in carico della domanda e alla gestione dei rapporti fra fruitori e ragazzi in servizio civile.

A queste figure, presso ogni sede viene ad aggiungersi

- l'OLP individuato per ciascuna sede di attuazione (quando non coincidente con le due figure precedentemente descritte) questi possiede comunque preparazione ed esperienza specifica nel settore dei servizi sociali e/o sanitari)
- mediamente un numero di 15 Volontari per Sede impegnato nelle attività di assistenza a favore

delle persone con SM in modo continuativo;

- un totale di 170 operatori professionali impegnati sull'intero territorio nazionale nella programmazione, organizzazione, attuazione, monitoraggio e rendicontazione degli interventi attuati a favore delle persone con Sclerosi Multipla.
- la struttura di coordinamento della Sede Nazionale di Genova (Ufficio Affari Generali, Ufficio Sviluppo Rete, Ufficio Servizi Socio-Sanitari, etc.) per 15 persone dedicate.

**Pertanto verrà coinvolto il seguente personale in regime di lavoro retribuito o volontario**

| <b>Personale<br/>Retribuito</b> | <b>Qualifica</b>  | <b>Volontari</b> | <b>Qualifica</b>   | <b>Totale personale</b> |
|---------------------------------|---|------------------|--|-------------------------|
| <b>175</b>                      | 25 psicologi; 5 animatori; 8 assistenti sociali, 1 avvocato del lavoro; 1 avvocato; 20 medici; 10 infermieri; 20 fisioterapisti; 3 terapisti occupazionali; 8 operatori socio-sanitari; 20 operatori socio-assistenziali; 2 logopedisti; 52 tra addetti amministrativi, coordinatori, segretari, esperti di comunicazione e informazione sociale; | <b>1815</b>      | 1690 operatori di base per assistenza sociale; 15 medici; 5 animatori; 105 autisti | <b>1990</b>             |
| <b>9%</b>                       |   | <b>91%</b>       |  | <b>100%</b>             |

Inoltre AISM investe in questo progetto il proprio Sistema di GESTIONE DEL SERVIZIO CIVILE NAZIONALE che vede l'impegno della struttura nazionale e territoriale.

#### **8.4 Ruolo ed attività previste per i volontari nell'ambito del progetto.**

Il ruolo dei giovani volontari in Servizio Civile Nazionale ha indubbiamente favorito:

- la divulgazione di una cultura AISM giovane e dei giovani che ha facilitato l'approccio ad un segmento di popolazione con sclerosi multipla in giovane età, segmento che costituisce ad oggi, per motivi generazionali, la fascia meno raggiunta dall'Associazione;
- l'incremento di esperienze di vita e bagaglio di conoscenze, superando la concezione di delega a personale specialistico per il raggiungimento di obiettivi di salute e benessere che vengono definiti con il percorso partecipato della persona e della famiglia e attuato con il sostegno decisivo delle reti informali di sostegno alle persone con disabilità (buon vicinato, rete amicale, etc.).

Rispetto alle attività di assistenza sociale, i volontari in servizio sono stati impiegati, nel 2005, nelle

seguenti attività (per ognuno è indicata anche la percentuale di impiego):

- **90% PROMOZIONE DELL'AUTONOMIA INDIVIDUALE**
- **7% PROMOZIONE DELL'INTEGRAZIONE SOCIALE**
- **3% ATTIVITÀ DI CONSULENZA**

Il progetto pertanto consente di fornire risposta ad un'emergenza del territorio, sempre più chiaramente identificata e segmentata nella sua multifattorialità, garantendo oltretutto il cosiddetto "effetto moltiplicatore", ossia la ripetibilità dell'iniziativa nello stesso contesto per ulteriori periodi nonché in altri contesti territoriali.

I volontari in Servizio Civile, pertanto **saranno impiegati nelle attività sopra elencate, con i seguenti compiti:**

#### PROMOZIONE DELL'AUTONOMIA E DELL'INTEGRAZIONE SOCIALE

- **Trasporto:**
  - trasportare persone con SM, in carrozzina e non, con mezzi di proprietà o a disposizione dell'AIMS;
  - affiancare gli autisti associativi per il trasporto di persone disabili.
- **Attività ricreative e di socializzazione**
  - supportare ed affiancare nello studio, nell'organizzazione e nell'attuazione di attività mirate a creare occasioni di socializzazione e di integrazione per i fruitori (momenti di aggregazione e di incontro, tempo libero, etc)
- **Attività culturali:**
  - supportare ed affiancare nello studio, nell'organizzazione, e nell'attuazione di attività di orientamento culturale mirate al mantenimento e sviluppo di conoscenze individuali, all'apprendimento di informazioni mirate che abbiano incidenza sulla vita dell'individuo;
- **Attività di benessere:**
  - supportare ed affiancare nello studio, nell'organizzazione, e nell'attuazione di attività che favoriscono il benessere psicofisico della persona non a carattere sanitario (es: yoga, shiatsu, ginnastica dolce, etc.)
- **Supporto all'autonomia della persona (domiciliare ed extra domiciliare):**
  - aiuto nella assunzione dei pasti
  - mobilitazione
  - supporto alla persona nella gestione delle attività domestiche
  - supporto all'autonomia della persona anche in luoghi diversi dal domicilio (Sede della Sezione Provinciale / Centro, etc)
  - supporto al ricovero ospedaliero in occasione di ricoveri ospedalieri dell'utenza esclusivamente per attività di compagnia e socializzazione
- **Telefono amico:**
  - ascolto atto a offrire sostegno e compagnia pur non prevedendo la presa in carico e/o l'intervento terapeutico
- **Ritiro e consegna farmaci:**
  - supportare ed affiancare gli operatori e volontari associativi addetti all'assistenza alla persona con sclerosi multipla
  - nel ritiro presso le strutture del SSN a ciò preposte dei farmaci per la cura ed il trattamento della Sclerosi multipla (dispensati dietro idonea prescrizione medica) nella consegna alle persone con SM del territorio del farmaco loro destinato, alleviando in tal modo il carico assistenziale delle famiglie

#### ATTIVITA' DI CONSULENZA

- **Segretariato sociale da svolgere**
  - fornire informazioni di prima accoglienza sui servizi territoriali e sull'Associazione
  - indirizzare le richieste agli operatori disponibili presso la Sezione Provinciale e/o presso la Sede Nazionale
  - filtrare le richieste improprie;
- **Consulenza sociale:**
  - supportare ed affiancare gli operatori presenti presso la Sezione nello

svolgimento del servizio di informazione in merito ai propri diritti, alle modalità di accesso ai servizi forniti dalla sezione, alle risorse sociali e sanitarie disponibili nel territorio, che possono risultare utili per affrontare esigenze personali e familiari nelle diverse fasi della vita

- **Disbrigo delle pratiche:**

- supportare ed sostenere gli operatori presenti presso la Sezione nel servizio di affiancamento della persona durante l'iter burocratico necessario per l'accesso alle risorse del territorio;

9) *Numero dei volontari da impiegare nel progetto:*

577

10) *Numero posti con vitto e alloggio:*

19

11) *Numero posti senza vitto e alloggio:*

443

12) *Numero posti con solo vitto:*

115

13) *Numero ore di servizio settimanali dei volontari, ovvero monte ore annuo:*

30

14) *Giorni di servizio a settimana dei volontari (minimo 5, massimo 6) :*

5

15) *Eventuali particolari obblighi dei volontari durante il periodo di servizio:*

Ai volontari saranno richiesti, laddove sussista la necessità, i seguenti obblighi:

- a. disponibilità a missioni o trasferimenti esclusivamente per servizi inerenti il progetto (es. Vacanze assistite, trasporto per visite mediche in altra città, trasporti per incontri associativi etc)
- b. flessibilità oraria
- c. occasionalmente impegno nei giorni festivi esclusivamente per servizi inerenti il progetto (Es. vacanze assistite, attività ricreative e di socializzazione)





18) *Eventuali attività di promozione e sensibilizzazione del servizio civile nazionale:*

L'Associazione svolge un'attività continua di promozione degli ideali del servizio civile quali l'impegno, la solidarietà sociale e i valori di cittadinanza attiva.

Questo tipo di promozione avviene sfruttando ogni occasione di contatto con la popolazione, come gli eventi nazionali di piazza, le manifestazioni locali e attraverso la programmazione di incontri con istituzioni locali, università, scuole e luoghi di aggregazione giovanile.

All'approvazione dei progetti di servizio civile l'attività di promozione viene intensificata attraverso un piano di sensibilizzazione e reclutamento specifico per ogni singolo progetto; AISM utilizza come supporto una campagna di informazione e pubblicizzazione dedicata sia alla possibilità di svolgere il servizio civile in AISM sia specifica per ciascun progetto.

In totale vengono stampati e distribuiti a tutte le sedi locali :

**86.000** tra pieghevoli, locandine e manifesti di promozione del servizio civile in AISM  
**(Allegato 3)**

**58700** pieghevoli descrittivi del singolo progetto

**12100** locandine del singolo progetto

L'attività di promozione viene effettuata sia a livello nazionale sia locale ,nelle sezioni provinciali Aism attraverso molteplici strumenti:

Proprio sito istituzionale

Portali di settore

Banner Aism presso i siti di maggiore diffusione giovanile

Newsletter

Propria campagna informativa (che, fondata su un unico messaggio coerente con il sistema di promozione adottato dall'UNSC e conforme ai principi e spirito della Legge, si declina in molteplici strumenti di comunicazione: CD – rom, video istituzionale, comunicati stampa, messaggi radio, manifesti, locandine, depliant, etc.)

Incontri tematici

Presidio di spazi dedicati (in occasione di convegni, fiere, manifestazioni ed iniziative nazionali di sensibilizzazione e raccolta fondi, etc.)

Mailing ai propri iscritti e donatori

Iniziative di pubblicizzazione con mass – media a livello locale sia attraverso televisioni ed emittenti radio locali di maggiore ascolto.

Complessivamente, a livello locale, ciascuna sede spende circa **300** ore di attività di promozione per un totale di **oltre 23.400 ore dedicate**

19) *Eventuali autonomi criteri e modalità di selezione dei volontari:*

L'Associazione applica il sistema di selezione presentato in sede di accreditamento. Allo scopo di disporre di modalità di selezione efficienti ed efficaci a garanzia della congruenza dei profili richiesti rispetto alle caratteristiche personali, così da ridurre progressivamente il rischio di abbandono in corso di servizio, AISM ha sviluppato delle procedure autonome basate sulla definizione dei profili confacenti al progetto, che oltre agli elementi tecnici e formali consentono di acquisire in modo omogeneo, attraverso l'uso di colloqui semistrutturati, elementi relativi alle sfere del saper essere, saper fare, sapere del giovane candidato.

20) *Ricorso a sistemi di selezione verificati in sede di accreditamento (eventuale indicazione dell'Ente di 1^ classe dal quale è stato acquisito il servizio):*

SI

21) *Piano di monitoraggio interno per la valutazione dei risultati del progetto:*

Il sistema di valutazione e monitoraggio dell'AISM, garantendo omogeneità e coerenze per tutti i progetti e tutti i corsi di formazione, si suddivide in tre aree di rilevazione per le quali si utilizzano strumenti differenziati al fine di garantire maggiore specificità:

1. AREA ESPERENZIALE E DI CRESCITA INDIVIDUALE DEI VOLONTARI
2. AREA DELLA FORMAZIONE
3. AREA DEL SERVIZIO PREVISTO DAL PROGETTO

Il Sistema utilizzato è quello verificato in sede di accreditamento.

22) *Ricorso a sistemi di monitoraggio verificati in sede di accreditamento (eventuale indicazione dell'Ente di 1^ classe dal quale è stato acquisito il servizio):*

SI

23) *Eventuali requisiti richiesti ai candidati per la partecipazione al progetto oltre quelli richiesti dalla legge 6 marzo 2001, n. 64:*

Non sono richiesti particolari requisiti ai candidati oltre quelli richiesti dalla legge 6 marzo 2001, n. 64

**Saranno comunque considerati requisiti preferenziali:**

- **conoscenze di base delle problematiche della disabilità e dell'handicap**
- il possesso di diploma di scuola media superiore e/o di laurea e/o di specializzazione

tecnica (preferibilmente in aree di studio coerenti con l'area dell'assistenza a soggetti svantaggiati (scienze della formazione, diplomi per operatori sociali, assistenti sociali, infermieri, terapisti ecc.);

- **attitudini e predisposizione alla relazione interpersonale e alla gestione del colloquio con persone in difficoltà**

- esperienze professionali o comunque di impiego e di volontariato nel terzo settore, preferibilmente presso Associazioni impegnate nell'area tematica e nei settori di intervento dell'AIMS, cui il presente Progetto si riferisce

- possesso di patente di guida di tipo B

#### 24) Risorse tecniche e strumentali necessarie per l'attuazione del progetto:

**Per ogni sede territoriale** impegnata nel progetto sono a disposizione le seguenti risorse tecniche e strumentali:

- una sede accessibile a persona con disabilità e rispondente alle prescrizioni e requisiti di legge con ambienti ufficio e ambienti per la socializzazione
- uno o più automezzi attrezzati per il trasporto disabili
- strumentazione informatica ( computer, stampante e pacchetti software)
- sito web di sezione
- materiale documentale e pubblicazioni Aism per l'aggiornamento dei ragazzi
- ausili per la promozione dell'autonomia ( carrozzine, deambulatori, ausili per la vita quotidiana)
- materiale di consumo e attrezzature espressamente dedicate alle **attività di socializzazione e integrazione sociale (in particolare per le attività ricreative e di socializzazione)** in favore dei fruitori in cui sono impiegati i giovani in Servizio Civile Nazionale

**A livello nazionale** sono disponibile le seguenti risorse tecniche e strumentali:

- La Casa Vacanze i Girasoli idonea ad ospitare persone con disabilità motoria per soggiorni di promozione all'autonomia individuale
- Una Biblioteca Nazionale sita in Genova
- Centri di riabilitazione
- Centri sociali

## CARATTERISTICHE DELLE CONOSCENZE ACQUISIBILI

### 25) *Eventuali crediti formativi riconosciuti:*

Crediti formativi riconosciuti da

- Facoltà di Scienze della Formazione dell'Università degli studi di Genova
- Facoltà di Scienze Politiche dell'Università degli studi di Firenze
- Università degli studi di Bergamo

### 26) *Eventuali tirocini riconosciuti :*

Riconosciuti da

- Facoltà di Scienze politiche dell'Università degli studi di Genova
- Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università degli studi di Genova
- Università degli studi di Palermo
- Università degli studi – Alma Mater Studiorum - di Bologna

### 27) *Competenze e professionalità acquisibili dai volontari durante l'espletamento del servizio, certificabili e validi ai fini del curriculum vitae:*

Al termine del servizio il giovane disporrà di abilità utili per il successivo inserimento lavorativo all'interno di realtà orientate alla gestione di progetti complessi (Pubblici e Privati, in particolare in contesti sociali e socio-sanitari assistenziali), nonché, ove sussista tale volontà, per la prosecuzione dell'esperienza all'interno dell'Associazione (o di altro ente del no – profit) a titolo di volontariato o, quando ve ne possano essere le condizioni, in altra forma.

A tale scopo AISM ha strutturato uno specifico progetto di fidelizzazione dei giovani in SCN che in questa prima fase studia ed analizza i modelli "vincenti" attuati dalla rete territoriale, modelli che concorrono positivamente a determinare al termine del servizio il mantenimento dell'impegno del giovane presso l'Ente, pur con rapporti di diversa natura.

Considerata la "visibilità" e accreditamento dell'ente nel settore e presso enti pubblici in materia di attività sociali e sanitarie, l'esperienza maturata nel progetto specifico costituisce titolo di rilievo da inserire nel curriculum vitae dei soggetti partecipanti

Sinteticamente si elencano le conoscenze ed abilità conseguenti alla partecipazione al progetto:

#### Conoscenze

- Conoscenza del Terzo Settore
- Conoscenza del sistema della rete integrata dei servizi socio-sanitari
- Conoscenza della normativa di riferimento (principi costituzionali, leggi, regolamenti, circolari, etc.) per lo svolgimento del servizio civile volontario

#### Abilità

- Permettere ai Volontari di gestire nell'immediato un più efficace rapporto con persone in difficoltà

- Rendere il giovane volontario, dopo un adeguato percorso formativo mirato, parte attiva di

un processo di elevato impatto sulla rete dei servizi socio-sanitari a favore delle persone con SM e patologie similari, di immediato riscontro in termini di miglioramento della qualità di vita della persona con sclerosi multipla;

- Rendere il giovane volontario, dopo un adeguato percorso formativo mirato e con adeguato affiancamento, soggetto in grado di guidare l'utente alle modalità di accesso all'informazione;
- Fornire al giovane volontario abilità utili al futuro percorso umano e professionale, con particolare riguardo alla capacità di operare all'interno di gruppi e di Organizzazioni complesse.

## Formazione generale dei volontari

### 28) Sede di realizzazione:

La formazione dei volontari avverrà presso uno dei 13 poli formativi regionali e/o interregionali AISM, che costituiscono la rete formativa territoriale dell'Associazione. Gli interventi formativi verranno attuati presso Sedi associative o spazi esterni (es. Centri Servizio volontariato)

Sedi di formazione:

- Polo Formativo "Nord-Est" Via dei Modiano, 5 34148 Trieste
- Polo Formativo "Liguria" Via Operai, 44 16149 Genova
- Polo Formativo "Milano" Via Solari 40 20144 Milano
- Polo Formativo "Lombardia" Via Pasquale Paoli, 26 22100 Como
- Polo Formativo "Emilia Romagna" Viale Abruzzi, 46 47838 Riccione (Rimini)
- Polo Formativo "Centro 1" c/o Casa Vacanza I Girasoli Località Selve di Sotto 52046 Croce di Lucignano - Arezzo
- Polo Formativo "Centro 2" Viale Abruzzo, 322 66013 Chieti Scalo (CH)
- Polo Formativo "Sud" c/da Serraspiga (ex A.I.A.S.) 87100 Cosenza
- Polo Formativo "Puglia" Viale Magna Grecia, 418 74100 Taranto
- Polo Formativo "Sardegna" Via Deffenu, 7 08100 Nuoro
- Polo Formativo "Sicilia" Via Bronte 51-55 95125 Catania
- Polo Formativo "Messina" Via S. Giovanni Decollato, 11 Messina
- Polo Formativo "Campania" Via Volturmo, 56 (ex macello) 81022 Casagiove (CE)

29) *Modalità di attuazione:*

La formazione dei volontari è svolta presso l'Ente con docenti dell'Ente appositamente formati dalla équipe nazionale dei formatori i quali hanno partecipato al corso di formazione per Formatori degli enti di SCN di prima classe promosso ed organizzato dall'UNSC.

30) *Ricorso a sistemi di formazione verificati in sede di accreditamento ed eventuale indicazione dell'Ente di 1^ classe dal quale è stato acquisito il servizio:*

SI

31) *Tecniche e metodologie di realizzazione previste:*

Il corso seguirà una metodologia di tipo teorico-esperienziale, che vedrà l'alternarsi di momenti di formazione in aula a momenti di esercitazione, studio di casi, prove pratiche nei quali i corsisti saranno motivati e guidati in un percorso di accrescimento delle proprie conoscenze in ambito associativo e di consapevolezza del contesto nonché in materia di Servizio Civile Nazionale.

Una parte della formazione generale e in dettaglio la parte relativa agli approfondimenti del lavoro di gruppo e del lavoro per progetti sarà erogata attraverso FAD (Formazione a distanza: cfr di seguito le modalità di attuazione)

Aism infatti in sede di accreditamento ha previsto di effettuare la formazione anche in modalità e-learning per

- promuovere una formazione unica, sia nei contenuti che nei materiali, per tutti i giovani
- per facilitare la partecipazione anche alle sedi più disagiate
- per favorire l'avvio di una comunità di pratica fra tutti i ragazzi in servizio civile

Complessivamente le ore di formazione generale saranno erogate seguendo lo schema:

formazione frontale: 25 ore

dinamiche non formali: 10 ore

formazione a distanza : 15 ore

32) *Contenuti della formazione:*

---

**FORMAZIONE GENERALE**

**L'identità del gruppo in formazione (dinamiche non formali)**

**Il Servizio Civile Volontario (frontale)**

Servizio civile nazionale, associazionismo e volontariato

Legislazione: La normativa vigente e la Carta di impegno etico

Regolamentazione: Diritti e doveri del volontario del servizio civile

Dall'obiezione di coscienza al servizio civile nazionale: evoluzione storica, affinità e differenze tra le due realtà

### **La Difesa della Patria: (frontale)**

Il dovere di difesa della Patria  
La difesa civile non armata e nonviolenta  
La protezione civile  
La solidarietà e le forme di cittadinanza

### **La realtà dell' AISM (frontale)**

AISM e FISM  
La struttura Associativa  
Le attività nazionali AISM  
Le Attività delle Sezioni AISM, i servizi a favore delle persone con SM, le attività di informazione e sensibilizzazione  
La dimensione organizzativa del lavoro  
Il lavoro di rete

### **Il terzo settore (frontale)**

Logiche e fondamenti  
Descrizione del fenomeno  
Analisi quantitativa e qualitativa  
Approfondimenti

### **Il Servizio Civile Volontario AISM (frontale + dinamiche non formali)**

Il Sistema di Servizio Civile Nazionale interno  
Le figure locali e nazionali  
Il lavoro per progetti

### **La Sclerosi Multipla (frontale)**

Che cosa è la Sclerosi Multipla ( incluse epidemiologia ed eziologia)  
Caratteristiche cliniche della malattia  
Diagnosi Terapia e cura  
Il management della malattia (la gestione della sclerosi multipla- ausili e movimentazione)  
Comunicazione e relazione con le persone con SM

### **Feed back in aula ( dopo 3 mesi dall'inizio del servizio) (dinamiche non formali + frontale )**

Analisi dell'esperienza fatta  
Punti di forza e punti di debolezza individuali  
Approfondimento delle aree critiche

---

### **Contenuti della formazione a distanza**

#### **Approfondimenti sul lavoro di gruppo**

Le interrelazioni  
Le autonomie  
Le responsabilità individuali

#### **Approfondimento sul lavoro per progetti**

La pianificazione di un progetto  
Il controllo in itinere  
Il controllo finale  
La valutazione dei risultati

33) *Durata:*

La durata della formazione generale è di **50 ore** complessive così suddivise:

**Lezioni frontali 25 ore**  
**Dinamiche non formali 10 ore**  
**Formazione a distanza 15 ore**

**Altri elementi della formazione**

34) *Modalità di monitoraggio del piano di formazione (generale e specifica) predisposto:*

Il monitoraggio della formazione si articola al suo interno in diverse fasi: gestione e valutazione in-itinere, valutazione dei risultati sotto il profilo dell'efficacia e dell'efficienza ex-post.

L'obiettivo della valutazione ex-post, è quello di studiare se e come il percorso formativo abbia raggiunto gli obiettivi prefissati in termini di coerenza e conformità, sia agli obblighi dettati dall'Ufficio Nazionale per il Servizio Civile sia alla pianificazione effettuata dall'Ente, sia a quei livelli di qualità attesa.

L'esperienza di AISM in ambito formativo ha portato oggi l'associazione all'elaborazione di strumenti specifici per il monitoraggio della formazione che si articola su due livelli:

- verifica dell'apprendimento dei contenuti del corso di formazione dei giovani
- verifica del livello di gradimento dei corsi.

Gli strumenti elaborati dall'AIMS sono :

- Questionari di Verifica a fine corso di formazione per valutare la completezza e la chiarezza dei contenuti del piano formativo
- Questionari di fine corso relativi al livello di gradimento della formazione ricevuta in termini di organizzazione (clima, struttura ad'accoglienza, docenze, etc) soddisfazione personale, logistica e di incidenza dell'incontro sul cambiamento nella realtà associativa. Questi questionari vengono poi elaborati a livello di singola sede di servizio e, in chiave generale, a livello di Sede Nazionale dall'area deputata alla formazione vengono trasmessi un questionario relativo al corso di formazione generale (obbligatorio) effettuato entro il primo mese di servizio dei volontari e un questionario relativo al Feed - Back (facoltativo) a circa tre mesi dall'avvio del progetto.
- Relazione finale del Tutor e dell'OLP per la parte attinente l'area formativa (cui assiste) allo scopo di seguire anche in questa fase i giovani in SCV.

Data

Il Progettista

Il Responsabile legale dell'ente/Il  
Responsabile del Servizio civile nazionale

